

Dalla Regione

Dell'accordo sottoscritto nell'aprile di quest'anno con il Dipartimento nazionale delle politiche per la famiglia. Un accordo che ha consentito al governo del Friuli Venezia Giulia di utilizzare fondi statali per un milioni di euro, integrati da ulteriori 500 mila euro di cofinanziamento regionale.

Potenziali beneficiari dei sostegni i 1.490 nuclei familiari, con un numero di figli pari o superiore a quattro di età inferiori ai 26 anni, che risiedono in Regione, l'85% dei quali (1.254 nuclei) già fruisce, o ha fruito, dei benefici previsti da Carta Famiglia.

“Il programma – precisa l'assessore regionale Roberto Molinaro delegato alle politiche per la famiglia – opera in vari settori, prevedendo sia la erogazione diretta del beneficio economico per acquisizione di beni e la fruizione di servizi significativi nella vita familiare, sia iniziative sperimentali per l'abbattimento dei loro costi o rimborso di spesa già sostenute, purché riferite al triennio 2008 – 2010”.

Il piano, come altre iniziative e a favore della famiglia, sarà attuato attraverso i Comuni che, in relazione alle specifiche esigenze locali, potranno decidere quali misure attivare nel proprio territorio scegliendo tra servizi educativi e sociali (compresi i centri estivi), mense scolastiche, attività formative extrascolastiche e sportive, servizi di trasporto scolastico e pubblico, spese mediche (relative a protesi dentarie e cure ortodontiche, protesi acustiche e ortopediche, occhiali da vista e lenti corneali), utenze domestiche, acquisto di prodotti alimentari, imposte e tasse locali.

Oltre ad individuare le misure di sostegno, i Comuni firseranno anche le relative modalità di intervento, stabilendo se procederà all'assegnazione di aiuti economici diretti (possibili anche sotto forma di buono o voucher), oppure l'abbattimento (in percentuale) dei costi per i beni e servizi o al rimborso di spese avvenute negli anni 2008, 2009, 2010. I Comuni dovranno curare inoltre l'attività di informazione alle famiglie sui contenuti e sulle opportunità derivanti dal Programma regionale e sugli interventi da essi decisi a sostegno delle famiglie numerose.

“Con questa impostazione – ha sottolineato l'assessore Molinaro – si è voluta comprendere la quotidianità delle esigenze familiari e svolgere un'azione di reale accompagnamento ai compiti di cura ed educazione dei figli”.

Caratteri (spazi inclusi) 2405